



IL DIRETTORE DELL' INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI ROMA

Determina n° 239/19 del 07/10/2019

OGGETTO: Determina a contrarre per la fornitura di due camere una EMCCD Andor iXon Ultra, l'altra CMOS Andor entrambe necessarie per il completamento dei test di laboratorio per lo strumento SHARK-VIS, mediante RdO MePA, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lettera b), del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 numero 50 e s.m.i. nonché nel rispetto dei principi enunciati all'art. 30. Impegno di spesa.

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 31 dicembre 2018, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021**";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)**" ed, in particolare, l'articolo 26;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che, tra l'altro, istituisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)**", ed, in particolare, l'articolo 58;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70**", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo "**Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica**";

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della **“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”**, ed, in particolare, l’articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in **“Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”**;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (**“Legge di contabilità e finanza pubblica”**) ed, in particolare, l’articolo 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune **“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”**;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene **“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l’articolo 11, che disciplina gli **“Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione”**, e che dispone, tra l’altro, che, qualora **“...non si ricorra alle convenzioni di cui all’articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...”**;

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene **“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l’articolo 7, che ha modificato l’articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l’altro, che:

- nel rispetto del **“...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...”**;
- le **“...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” di cui all’articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...”**;
- fermi restando **“...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a**

disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...”;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene “**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l’articolo 1, il quale, tra l’altro, ribadisce che “...i contratti stipulati in violazione dell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla “**Consip Società per Azioni**” sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - hanno “**modificato**” la disciplina vigente in materia di “**aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali**”;
 - hanno “**riordinato**” la “**disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**”;
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo “**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**”;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune “**Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50**”;

VISTI in particolare, gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, i quali prevedono che:

- le “...soglie di rilevanza comunitaria, per le forniture e i servizi, è pari ad Euro 209.000,00...”;
- le “...stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro per i lavori o alle soglie di cui all’articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, fermo restando che:

- i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l’acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente;
- l’avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l’indicazione anche dei soggetti invitati;

c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all’articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l’avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l’indicazione anche dei soggetti invitati;

d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie...”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il “**Regolamento di esecuzione e di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a**

lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTO lo Statuto dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 46, ed entrato definitivamente in vigore in data 24 settembre 2018;

VISTO il “**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

VISTO il “**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

VISTA la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” ha modificato l’articolo 14 del predetto Regolamento;

VISTO il Decreto del Presidente **Prof. Nicolò D’Amico** dello “**Istituto nazionale di Astrofisica**” numero 3/2018 del 16 gennaio 2018 con il quale il **Dott. Lucio Angelo Antonelli** è stato nominato **Direttore** dello “**Osservatorio Astronomico di Roma**”, con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

VISTA la determinazione numero 10 del 16 gennaio 2018, a firma del Direttore Generale **Dott. Gaetano Telesio** dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, con la quale è stato conferito al **Dott. Lucio Angelo Antonelli** l’incarico di **Direttore** dello “**Osservatorio Astronomico di Roma**”, con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

VERIFICATO che con richiesta di spesa motivata, a firma del **Dott. Fernando Pedichini**, Primo tecnologo in servizio presso la Sede dell’**Osservatorio Astronomico di Roma**, Responsabile del “**Laboratorio Nazionale di Ottiche Adattive – ADONI**” e Responsabile Nazionale del progetto di sviluppo del nuovo strumento “**SHARK-VIS**” da installare presso l’Osservatorio Astronomico “**LBT**” (**LARGE BINOCULAR TELESCOPE**) in Arizona – USA, è stato richiesto di provvedere alla acquisizione di due camere, una per la rilevazione del fotone singolo incidente al fine di consentire l’estensione dell’attività di SHARK-VIS a casi scientifici in cui è richiesta la rilevazione di sorgenti a bassissima intensità. Mentre l’altra Camera è resa necessaria per la caratterizzazione del banco di test dello strumento in laboratorio in quanto è lo stesso modello della Camera guida e della Camera scientifica in fase di sviluppo e implementazione per l’uso nello strumento SHARK-VIS;

VISTA la necessità di provvedere all’acquisizione dei materiali sopra elencati per lo sviluppo e i test allo strumento SHARK-VIS;

VERIFICATO che con nota protocollo numero 1587 del 25/09/2019, il **Dott. Fernando Pedichini**, Primo tecnologo ha dichiarato “l’elevata specificità tecnica del progetto” per il quale sono ritenute indispensabili le Camere Andor i test da eseguire e che le macchine e i componenti devono essere

compatibili, e quindi integrabili, con l’attrezzatura già utilizzata sul banco di test, di qui la necessità di richiedere Camere Andor compatibili con quelli già in uso”;

CONSIDERATO che nelle sopra citata nota viene specificata la necessità di usare materiali Andor, compatibili con quelli già installati”;

ACCERTATO dal **Dott. Fernando Pedichini**, che, ai sensi del dell’articolo 7 del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 luglio 2012, numero 94, alla data della presente Determina Direttoriale, nel “**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**” (MEPA) risulta presente il relativo metaprodotto;

VISTO che la relativa documentazione, sottoposta alla commissione LBT ha ricevuto formale approvazione in data 21 settembre 2017, specificatamente nel merito tecnico e delle risorse che sono state allocate;

CONSIDERATO il valore della fornitura è quantificata presumibilmente in Euro 56.500,00 alla data della presente, oltre l’I.V.A. di Legge;

CONSIDERATA l’esigenza di acquisire i materiali richiesti per le finalità di cui sopra;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire il servizio, mediante procedura semplificata di cui all’art. 36, comma 2, lettere b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e nel rispetto dei principi enunciati all’art. 30;

VISTA la deliberazione del 19 dicembre 2018, numero 108, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” per l’Esercizio Finanziario 2019;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nel pertinente capitolo di spesa;

DETERMINA

Articolo 1. Di incaricare il **Dott. Fernando Pedichini**, *Primo Tecnologo di II Livello* in servizio presso lo “**Osservatorio Astronomico di Roma**”, già nominato con determina a propria firma n. 66/19 del 27 Marzo 2019, quale “**Responsabile Unico del Procedimento**” per l’approvvigionamento di beni e servizi necessari alle attività di laboratorio dello stesso Osservatorio, ai sensi dell’art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 e s.m.i..

Articolo 2. Di aver verificato l’inesistenza di apposita convenzione CONSIP e in subordine l’esistenza in MePA del metaprodotto e di procedere all’affidamento mediante RdO ad almeno 10 operatori economici del settore, ai sensi dell’art. 36 comma 2, lettera b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante avviso di indagine di mercato rivolta ai soli operatori economici presenti in Consip e con abilitazione.

Articolo 3. Il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio, ai sensi dell’art. 32, comma 10, lett. b) del D.lgs. 50/2016.

Articolo 4. di individuare il criterio di selezione dell’offerta al minor prezzo ai sensi dell’art. 95, comma 4, lett. b) e c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Articolo 5. Che la base d’asta della fornitura in oggetto è fissata in € 56.500,00 oltre I.V.A. di Legge.

Articolo 6. Che gli oneri per la prevenzione dei rischi sono pari a € 0,00 in quanto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza come indicato all’art. 26 comma 3-bis del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Articolo 6. Di stabilire le sottoelencate clausole essenziali del contratto:

- A) la fornitura dovrà avvenire in una unica soluzione;
- b) il pagamento sarà successivo al ricevimento della fattura elettronica, che dovrà riportare i dati essenziali dei rispettivi CIG e CUP, ed avverrà entro il termine di 30 giorni tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, previo rilascio del documento di collaudo a firma del “**Responsabile Unico del Procedimento**”.

Articolo 7. Di impegnare la spesa presunta, il cui importo presunto è di Euro 68.930,00 I.V.A. compresa, che graverà sul “**Centro di Responsabilità Amministrativa**” 1.06 “**Osservatorio Astronomico di Roma**”, “**Codice Funzione Obiettivo**” 1.05.03.01.15 “**SHARK-VIS**”, “**Capitolo**” 2.02.01.05.001.01 “**Attrezzature scientifiche (acquisto e manutenzione straordinaria)**” per l’Esercizio Finanziario 2019.

Monte Porzio Catone, lì 7 ottobre 2019

IL DIRETTORE DELL’OAR
Dott. Lucio Angelo Antonelli

EDG

La presente copia informatica è conforme al documento originale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento firmato digitalmente è conservato negli archivi dell’Osservatorio Astronomico di Roma.